



COMUNICATO STAMPA

Camera di Commercio di Salerno - Osservatorio Economico Provinciale

Rapporto sullo stato del settore trasporti

L'incidenza del valore aggiunto del comparto sul totale è tra i più alti d'Italia – Il settore nel 2010 ha dato segnali di ripresa mentre per il 2011 prevale l'incertezza.

Il settore trasporti in provincia di Salerno produce un **valore aggiunto** pari all'8,6% del totale, presentando la più alta incidenza tra le province campane, consentendo a Salerno di occupare l'**8° posto** nella classifica delle provincie con il più alto valore aggiunto del settore.

Il sistema imprenditoriale della provincia di Salerno conta ben **2.800 imprese** che costituiscono il 23% del totale regionale. Il 57,3% delle imprese operanti nel settore dei trasporti sono ditte individuali, a fronte di una media regionale del 49,3% e nazionale del 65,2%.

Il numero degli **occupati** in provincia di Salerno nel settore è pari a circa 16.500 unità. Le imprese salernitane del settore dei trasporti hanno organici composti in media da 5,9 addetti contro i 6,8 delle imprese operanti nel territorio campano e ai 6,7 addetti del territorio nazionale.

Indicatori di performance

Dall'analisi della dinamica dei principali indicatori di performance emerge come il settore salernitano dei trasporti, nel 2010 rispetto al 2009, registri evidenti **segnali di ripresa**, con variazioni quantitative positive di fatturato (+2,5%), portafoglio (+2,3%), produzione (+2,1%), occupati fissi (+1,6%) e atipici (+0,4%). Il rallentamento congiunturale, di contro, sembra aver influito sulle scelte di investimento degli imprenditori salernitani. Infatti, nel 2010 rispetto al 2009, si registra una variazione quantitativa degli investimenti in calo (-0,7%).

Le **innovazioni** introdotte dalle imprese salernitane del settore dei trasporti hanno riguardato in primo luogo la sostituzione di macchinari obsoleti (62,5%), mentre solo una quota decisamente inferiore ha operato innovazioni nell'ambito dei prodotti/servizi (4,2%) e nessun imprenditore ha investito nell'innovazione di processo e organizzativa.

L'analisi delle variazioni quantitative per il 2011 conferma un certo pessimismo circa le dinamiche economiche future. Infatti, ad eccezione degli occupati atipici (+0,2%), per tutte le altre variabili congiunturali di riferimento si segnalano variazioni negative, in particolare per il fatturato (-1,2%), la produzione (-1%), il portafoglio ordini (-1%) e gli occupati fissi (-0,8%).

Assetto di mercato e competitività

I dati relativi all'assetto di mercato e alla competitività delle imprese indicano, riguardo alla ripartizione delle **committenze**, la prevalenza di quelli diretti (74,1%) a fronte del 25,9% di agenzie e intermediari. I principali bacini territoriali dai quali provengono i **clienti** delle



imprese locali sono l'Italia (47,5%) e la provincia (45,7%), seguono la regione Campania (25,7%) e, infine, l'estero (8,6%) mentre la principale ubicazione dei **competitors** si rinviene nel mercato locale della stessa provincia (52,9%), in Italia (per il 41,4%) e nella regione (31,8%). Solo in minima parte viene segnalata la presenza di competitors esteri (11,4%) e appartenenti ad altri Paesi extra UE (2,9%), in particolare nel comparto dei trasporti marittimi (16,7%).

Dall'indagine emerge che i più importanti **elementi di forza** che caratterizzano le imprese salernitane del settore sono la qualità dei servizi offerti (68,6%), la professionalità del personale (32,9) e la qualità delle attrezzature (28,6) mentre i **punti di debolezza** sono individuati nell'elevata concorrenza presente sul mercato (45,7%) e nella carenza di clientela adatta (18,6%).

Un aspetto di primaria importanza per lo sviluppo dei sistemi economici locali è rappresentato dalla **collaborazione tra imprese**: circa il 22,9% degli intervistati dichiara di aver stabilito rapporti di collaborazione specie nel comparto dei trasporti terrestri di passeggeri e di grandi dimensioni, con classe di fatturato oltre i 601 mila euro e con oltre 10 addetti. Inoltre, il 15,7% delle imprese dei trasporti non partecipa a reti di imprese, ma risulta interessato, il che sottolinea come tale fattore può costituire un asset strategico per la competitività del comparto.

Le Strategie

L'indagine evidenzia quali siano i fattori che le imprese salernitane dei trasporti considerano più efficaci ed utilizzano per essere più competitive sul mercato. L'elemento principale sul quale sembrano far leva è la competitività dei **prezzi** e delle condizioni di pagamento (per il 40%), seguito dall'integrazione di prodotti e servizi (25,7%) e dall'assistenza pre e post-vendita.

Sulle strategie che le aziende intendono seguire nei prossimi due anni, emerge un quadro più rivolto alla **conservazione** delle posizioni acquisite (40%) che alla ricerca di nuovi spazi nel mercato (37,1%). Solo il 15,7% e il 7,1% degli imprenditori intervistati proverà, invece, rispettivamente, ad allargare la gamma dei servizi in nuovi mercati e ad individuare nuovi sbocchi di mercato.

Le politiche di sviluppo

Le principali politiche da adottare per conferire maggiore competitività al settore dei trasporti in provincia sono l'adozione di un **Piano di sviluppo di settore** (32,9%) e la costituzione di un **Osservatorio di settore** (27,1%), la realizzazione di un consorzio (25,7%) e di gruppi di acquisto (14,3%).

Secondo gli imprenditori del settore, le politiche da adottare per alimentare la capacità operativa dei trasporti devono essere dirette a favorire **l'attrattività del territorio**, in termini di migliore accessibilità, soprattutto stradale, e di promozione turistica.

Riguardo la disponibilità delle imprese dei trasporti salernitane a far parte di un sistema produttivo integrato, si osserva come, nella prospettiva di questa possibilità, il 47,1% delle



imprese intervistate si sia dimostrata interessata ad aderire al progetto a fronte del 52,9% che, invece, non vi ha interesse.

Il ruolo della Camera di Commercio di Salerno

Si è, infine, chiesto agli imprenditori di indicare quali tra le politiche dirette a migliorare la competitività del settore dei trasporti potrebbero essere svolte dalla Camera di Commercio della provincia di Salerno. Il 40% degli intervistati indica la politica di **promozione turistica**, seguono **l'attrazione** delle compagnie low cost per l'aeroporto (22,9%), la promozione delle reti e delle aggregazioni di impresa (21,4%) e la realizzazione di un Osservatorio di settore (21,4%).

In secondo luogo, la Camera di Commercio può affermare il proprio ruolo relativamente alle **politiche formative** (17,1%), a quelle dirette a realizzare una **piattaforma informatica** (10%) e alle politiche dirette a promuovere attività di informazione (7,1%).

Inoltre, rispetto al risultato del campione nel suo complesso, particolarmente significativa è la percentuale di imprenditori degli altri servizi connessi al trasporto che ritengono importante il ruolo della Camera nello svolgere politiche dirette a favorire **attività di informazione** (50%).

Questo in sintesi quanto emerge dal "Rapporto sul settore trasporti della provincia di Salerno", il quinto degli approfondimenti settoriali realizzati dall'Ente camerale nell'ambito delle attività previste nella veste di Osservatorio Economico Provinciale, ed in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Il Rapporto è disponibile sul sito web della Camera di Commercio di Salerno (www.sa.camcom.it).

Salerno, 4 luglio 2011.